

**Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo**

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**

**Salita S.Bartolomeo ,10 -86100 Campobasso**

**Affreschi nel chiostro del Convento  
di Santa Maria di Loreto nel comune di Toro, CB**

## **Scheda tecnica di restauro**



### **Introduzione:**

Il chiostro del Convento di S.Maria di Loreto presenta diciannove lunette dipinte lungo i quattro lati. la rovina più grande è determinata dagli innumerevoli atti vandalici cui sono stati oggetto i personaggi delle varie scene rappresentate. Durante il restauro dell'intero edificio effettuato nei primi decenni del novecento, il chiostro è stato ridipinto nelle volte e lungo le pareti verticali fino alla fascia

monocroma rossa con girali floreali, è stato posto il battiscopa in pietra calcarea bianca ed è stato ripavimentato lungo i camminamenti.

## TECNICA DI ESECUZIONE

I dipinti sono eseguiti con tecnica ad affresco o mezzo fresco con pigmenti stemperati con la calce e con eventuali finiture a secco, direttamente sull'intonaco.

## STATO DI CONSERVAZIONE

Il ciclo dipinto a secco nel chiostro del Convento di S.Maria di Loreto si presenta deteriorato da alcune cause quali :

- 1 Invecchiamento naturale e fragilità della materia costitutiva,
- 2 Danni dovuti ad atti vandalici,
- 3 Danni accidentali,
- 4 Scarsa o assente manutenzione.

1- L'invecchiamento naturale ha determinato tutte quelle numerosissime cadute di colore presenti sulla maggior parte della superficie dipinta, visibili soprattutto nella zona inferiore delle lunette lungo tutta la fascia decorativa rossa e sui cartigli che sono al centro di questa fascia.

Si suppone che la tecnica esecutiva della malta dell'intonaco ( calce e sabbia di diversa granulometria), sia stata realizzata con poco legante e che questo problema abbia determinato la scarsa coesione dell'intonaco. Infatti nelle zone dove si sono determinati i danneggiamenti vandalici l'intonaco ancora oggi, al tatto si sbriciola.

2- Gli atti vandalici sono stati determinati da due tipologie di azioni: abrasioni e lanci di pietre. Abrasioni quali incisioni, fori, scritte ecc. ecc. presenti nelle zone inferiori delle lunette che sono all'altezza uomo.

Lacune dell'intonaco dovute agli urti e ai colpi del lancio di pietre che si sono concentrati maggiormente su alcuni personaggi in alto delle lunette

3- I danni accidentali determinati da infiltrazioni di acqua dovute a perdite di condotte idriche ( riscontrabili nella lunetta n.1 lato Est).

4- Scarsa o assente manutenzione del degrado della superficie dipinta che avrebbe potuto rallentare e fermare la perdita della pellicola pittorica.

## INTERVENTI PROPOSTI

### 1- Pulitura preliminare :

Rimozione dei depositi superficiali di materiale incoerente ( particellato e polveri atmosferiche) a mezzo di spugne sintetiche o pani di gomma o leggera spolveratura eseguita con pennelli morbidi, da valutare in funzione di un preliminare preconsolidamento nelle situazioni di scarsa adesione o decoesione della pellicola pittorica.

### 2- Pulitura della superficie:

Da depositi superficiali parzialmente ed aderenti quali polvere sedimentata, fissativi alterati e sostanze di varia natura. Operazione da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa imbevute da soluzioni di sali inorganici a pH debolmente basico e/o soluzioni solventi ottimizzate previo prove test campionate di pulitura. Rimozione di malte o sovrarmissioni deturpanti e coerenti all'originale da eseguirsi con l'ausilio di strumenti meccanici manuali.

### 3- Consolidamento di profondità degli intonaci.

Ristabilimento della adesione tra supporto murario ed intonaci mediante iniezioni di riempitivi ( malta idraulica premiscelata o resina acrilica in emulsione)

#### 4- Consolidamento pellicola pittorica

Ristabilimento della adesione tra pellicola pittorica e supporto nei casi di scarsa adesione o decoesione da effettuare con infiltrazioni di resina acrilica in emulsione.

#### 5- Protettivo della pellicola pittorica:

La fragilità e la decoesione della pellicola pittorica hanno determinato la scelta di nebulizzare sulla pellicola pittorica una bassa concentrazione di resina acrilica in soluzione (Paraloid B 72 al 2,5% in acetone).

6- Risciacquo con acqua distillata ed applicazione di materiale assorbente per la rimozione dei residui di pulitura.

#### 7- Rimozione di vecchie stuccature non idonee e nuova stuccatura

Operazione da eseguirsi su fessurazioni, fratturazioni e lacune degli strati di intonaco, con una nuova stuccatura in materiale idoneo per composizione, colore e granulometria.

#### 8- Presentazione estetica:

Reintegrazione pittorica a velatura da eseguire con colori ad acquerello sia sulle zone abrase che interessate da microlacune, al fine di ottenere l'unità di lettura cromatica dell'opera. Le lacune di profondità stuccate a livello andranno reintegrate a tratteggio o puntinato con colori ad acquarello, secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori.

Le lunette dove è stata eseguita la reintegrazione pittorica sono localizzate nell'allegata tavola 1 e sono le seguenti:

- N.1 del lato Ovest
- N.2 del lato Est
- N.3 del lato Est
- N.5 del lato Sud.

La n.1 del lato Ovest è stata scelta perché è la prima lunetta che si vede accedendo al Convento dall'ingresso del chiostro e vi è rappresentato S.Francesco.

Poi si è iniziato a reintegrare le lunette del lato Est : la n.2 e la n.3 sono state completate, mentre la lunetta n.4 non è stata reintegrata poiché insieme alla n.2 del lato Ovest alla n.2 del lato Nord e alla n.4 e 3 del lato Sud, fa parte di un gruppo di lunette assai deturpate da atti vandalici e dove la reintegrazione va condotta con una metodologia ragionata e finalizzata.

Mentre la lunetta n.1 del lato Est non si è reintegrata perché in alto al centro insiste una zona di umidità ancora non risanata.

L'ultima lunetta reintegrata di questo lotto di lavoro è la n.5 del lato Sud( quindi la prima a seguire dal lato Est).

Tavole n.1 Pianta del chiostro sono localizzate le lunette dove è stata eseguita la reintegrazione pittorica.

Il Funzionario Restauratore

Giocondina Massima  
